

La detrazione per ristrutturazioni energetiche passa al 65%. Ultima proroga



VENERDÌ 31 MAGGIO 2013 12:53

Prorogata anche l'agevolazione del 50% estendendola agli arredi comprati contestualmente. Escluse le pompe di calore [UPDATE]



Non è la terapia shock auspicata dal presidente di Confindustria Squinzi ma l'aumento di 10 punti dell'importo detraibile per le detrazioni per ristrutturazioni energetiche, che passa dal 55% al 65% (in 10 quote annuali), sarà un bel volano per le costruzioni nella seconda parte del 2013. Questo il limite temporale per godere dell'incentivo per singoli interventi. Per interventi più complessi, che interessano l'intero edificio, i cittadini avranno un anno in più di tempo, fino al 31 dicembre 2014, per usufruire della detrazione del 65%.

Sono queste le anticipazioni consegnate alla stampa da parte degli organi del governo all'uscita dalla riunione del Consiglio dei ministri odierno e riportate nel comunicato stampa di Palazzo Chigi. La misura è stata inserita nel decreto di recepimento della direttiva europea 2010/31/UE sugli edifici ad energia quasi zero approvato in seconda lettura dopo una preventiva disamina del Consiglio dei ministri della scorsa settimana ([leggi tutto](#)).

Attenzione, si tratta dell'ultima proroga: **"e non ne sono previste successive" afferma la nota governativa, "stabilita per dare la possibilità a quanti non lo avessero già fatto di migliorare l'efficienza energetica del proprio edificio"**.

Il nodo dei condomini

All'uscita del Cdm il ministro Zanonato aveva annunciato che per i condomini (ristrutturazioni che interessano parti rilevanti dell'edificio) la proroga sarebbe stata di un anno in più rispetto a quanto concesso ai singoli appartamenti. Il che trovava credito anche nel comunicato sul sito del Governo che riportava la data di fine agevolazione al 31 dicembre 2014. La data è stata poi corretta in 30 giugno 2014 e così appare nelle bozze di decreto apparse. Risulta difficile comprendere come un condominio possa in così breve tempo pianificare tali interventi poiché le assemblee condominiali si tengono in questo periodo e non ci sarà il tempo per aggiornare l'ordine del giorno con capitolati e preventivi. Non solo, con la riforma del condominio che entrerà in vigore il prossimo 18 giugno, viene richiesta la costituzione integrale del fondo di spesa prima dell'avvio dei lavori.

Esclusi gli impianti?

Nella nota diramata da Palazzo Chigi si fa chiaro riferimento al "Concentrare la misura sugli interventi strutturali sull'involucro edilizio, maggiormente idonei a ridurre stabilmente il fabbisogno di energia" senza richiamo a quelli sull'impianto. Si dà così corpo alle anticipazioni che **volevano gli interventi rientranti nel conto termico (leggi)** (il portale del GSE aprirà il 3 giugno) esclusi dal bonus del 55% ora 65%. Così rimangono incentivate con il 65% solo le caldaie a condensazione e il solare termico, mentre per le pompe di calore si farà riferimento al conto termico.

Il testo entrato oggi in Consiglio dei Ministri parlava addirittura di un 75%. Ma il downgrading dell'aliquota al 65% porta con sé anche la proroga del 50% estesa anche per l'acquisto di mobili contestualmente alla ristrutturazione e al consolidamento antisismico.

Detrazione 50% fino a dicembre con il bonus Mobili:

la proroga, fino al 31/12/2013, delle detrazioni IRPEF prevista nel decreto legge (50 per cento, dall'ordinario 36 per cento, per spese di ristrutturazioni edilizie fino ad un ammontare complessivo non superiore a 96.000 euro, 48.000 euro nel regime ordinario).

tale proroga è stata estesa anche all'**acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione**, per un massimo di 10 mila euro (in pratica si concede un bonus di 5.000 euro);

le detrazioni riguarderanno anche gli **interventi di ristrutturazione relativi all'adozione di misure antisismiche**, nonché all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica delle parti strutturali degli edifici, in base a quanto già previsto dall'art. 16 bis, comma 1, lett. i) del Testo unico delle imposte sui redditi.

Il ministro delle Infrastrutture Lupi ritiene la misura della proroga del 50% e dell'estensione ai mobili un "segnale forte e concreto per la ripresa" fatto grazie a tagli interni al ministero delle Infrastrutture. Secondo il ministro il bonus esteso ai mobili equivale ad un incremento del 25%, pari ad un fatturato di 1,8 mld. Soddisfazione anche dal presidente della

Commissione Ambiente della Camera Ermete Realacci per il quale l'aumento della forbice detraibile tra ristrutturazioni non qualificate ed energetiche è un forte segnale verso la qualità.

SE VUOI RIMANERE AGGIORNATO SU "detrazioni in edilizia" ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CASAELIMA.com

Share

163

Mi piace

Piace a 163 persone. [Registrati](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

30/05/2013 - Detrazioni edilizie, modifiche nella proroga per dare più sviluppo

29/05/2013 - ASSOTERMICA: DETRAZIONE 55% IN 5 ANNI PER RECUPERARE I LAVORI PERSI

28/05/2013 - Cosa c'entra il colore politico dei ministri Lupi e Zanonato nella proroga degli ecoincentivi
